

FILMATO
The Evolution of Ivanpah Solar 2010-2013
introduzione dell'autore
JAMEY STILLING

Salve. Sono Jamey Stillings e vi parlo da Santa Fe, New Mexico, Stati Uniti. Vi ringrazio per l'opportunità di condividere con voi il mio lavoro. Fra poco vedrete un filmato multimediale che mostra il lavoro fotografico che ho fatto negli ultimi 2 anni e mezzo monitorando la costruzione dell'impianto solare termico a concentrazione a Ivanpah nel deserto del Mojave in California.

Il deserto del Mojave ha una superficie di circa 65.000 chilometri quadrati e si estende attraverso diversi stati. Ivanpah occupa 14 chilometri quadrati lungo l'Interstate 15, l'autostrada che va da Las Vegas a Los Angeles. Quando sarà completato, produrrà energia elettrica con una potenza di 377 megawatt. Sarà la più grande centrale solare termica a concentrazione al mondo.

Dal punto di vista fotografico è stato di grande interesse per me osservare il concretizzarsi di questo progetto.

Da lungo tempo ho una passione per l'interazione tra la natura e l'opera dell'uomo. Detto in modo diverso, il documentare questo progetto è stato per me come guardare l'evolversi di una grande opera di "arte terrestre". Si tratta di un progetto che ha prodotto in me una certa conflittualità mentre lo osservavo. Credo che provochi lo stesso effetto in chiunque lo abbia osservato.

Da una parte, vi è il desiderio di conservare la natura dovunque essa sia, e il deserto Mojave non è un'eccezione. Dall'altra parte, abbiamo bisogni e desideri nella costruzione delle nostre culture e delle nostre società e uno di questi è il bisogno dell'energia elettrica. Quindi credo fermamente che lo sviluppo delle energie rinnovabili, e dei relativi impianti di grandi dimensioni quale parte di detto sviluppo --, è importante e fondamentale per andare avanti e mitigare gli effetti del cambiamento climatico.

Quale artista fotografo, desidero che la gente risponda al mio lavoro sia visivamente sia perché sollecitata a pensare all'uso che facciamo della terra e alle nostre decisioni quotidiane --- di alcune di queste ce ne accorgiamo, di altre non ce ne accorgiamo. Fanno parte di questo progetto anche varie questioni ambientali e problemi delle comunità che complicano la localizzazione di impianti ad energia rinnovabile. Quando ho iniziato questo progetto, non sapevo che praticamente ogni grande impianto localizzato negli Stati Uniti, sviluppato negli Stati Uniti, ha incontrato una serie di problemi che riguardano argomenti ambientali oppure specifiche obiezioni su di essi da parte delle comunità. E questo è, credo, un argomento attuale, il quale, sono sicuro, lo state affrontando in una certa misura anche in Italia e in tutta la Comunità europea.

Ma in molti sensi, accade questo, credo, il cambiamento e la trasformazione di un paesaggio nel quale non si vede la produzione di energia elettrica. Tradizionalmente, negli Stati Uniti, per la maggior parte di noi, la nostra produzione di energia elettrica non si vede. Apriamo un interruttore, e la luce si accende. Accendiamo i fornelli, e esce una fiamma. Andiamo ad un distributore di benzina, e otteniamo un liquido per alimentare le nostre auto e partiamo.

Con lo sviluppo delle energie rinnovabili, ora cominciamo a vedere da dove proviene l'energia, che si tratti di fotovoltaico, di energia solare termica a concentrazione, o del vento. E questo, senza dubbio, cambia le nostre argomentazioni su come andiamo avanti come popolo, come cultura, negli anni a venire.

Spero che vi piaccia il mio lavoro.

Gruppo per lo studio dell'energia solare
Incontro presso l'Archivio Centrale dello Stato
Piazzale degli Archivi 27, 00144 Roma
"Storia dell'uso dell'energia solare in Italia"
Lunedì 8 luglio 2013